



REPORT NON TECNICO ANNUALE 2020

PMC 30/12/2014 Rev. 01.6

PMC 30/04/2020 Rev. 01.7



26 feb.
2021

Legge Regionale del Veneto n. 3 del 21 gennaio 2000 - D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
Decreto della Giunta Regionale n. 72 del 23 novembre 2010 e s.m.i.
Decreto della Giunta Regionale n. 10 del 28 gennaio 2019 – Riesame Autorizzazione Integrata Ambientale

0	26 FEBBRAIO 2021	EMISSIONE	RESPONSABILE DEL PMC DR. GABRIELLA JAFORTE Dott. Gabriella JAFORTE N. 147	REFERENTE DELLA DITTA PER IL PMC ING. ANDREA FACCIO
REV	DATA	DESCRIZIONE	PREPARAZIONE	APPROVAZIONE

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



Sommario

0	INFORMAZIONI E RIFERIMENTI	3
1	PREMESSA	5
2	DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO	5
3	LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER IL CONSORZIO CERE S.P.A.	6
4	ATTIVITA' DEL CONSORZIO CERE S.P.A.	7
5	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO	8
5.1	IMPIANTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI – REPARTO RIFIUTI SPECIALI.....	8
5.2	IMPIANTO PER IL RECUPERO DI CARTA, CARTONE, LEGNO E PLASTICA MEDIANTE SELEZIONE, CERNITA ED ADEGUAMENTO VOLUMETRICO (REPARTO CARTA E PLASTICA)	11
5.3	STOCCAGGIO DEI RIFIUTI.....	12
6	TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI	14
7	MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI.....	15
7.1	RIFIUTI IN INGRESSO	15
7.2	RIFIUTI PERICOLOSI	16
7.3	MATERIE PRIME DESTINATE AL SETTORE DELLE COSTRUZIONI	16
8	QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO	16
8.1	RIFIUTI IN INGRESSO (DATI IN T) – 2020	17
8.2	RIFIUTI PRODOTTI (DATI IN T) – 2020	18
8.3	MATERIE PRIME PRODOTTE CONFERITE A TERZI – 2020.....	18
9	INDICATORI AMBIENTALI	19
10	RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO.....	19
10.1	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO	20
10.2	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'IMPIANTO.....	21
10.3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI E SULLE MATERIE PRIME PRODOTTE	22
10.4	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA DOCUMENTAZIONE E SULLA CONFORMITÀ NORMATIVA	23
10.5	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE STRUTTURE IMPIANTISTICHE E DELLE INFRASTRUTTURE	24
10.6	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL MONITORAGGIO AMBIENTALE	25
10.7	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA FORMAZIONE DEL PERSONALE	27
10.8	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO	27
10.9	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LE SITUAZIONI DI EMERGENZA.....	27
10.10	ATTIVITÀ DI CONTROLLO PER LA RADIOPROTEZIONE	27
11	EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE.....	28
12	EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI.....	28
13	SUGGERIMENTI	28



0 INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Ragione sociale	CONSORZIO CEREAL S.p.A.
Indirizzo legale	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREAL (VR) Tel. 0442.329080-329138 Fax. 0442.329079-329143
Settore di appartenenza	Industria
Codice ATECO	38.32.3
Codice NACE	38.32
Codice REA	VR-278418
Settore produttivo	Gestione rifiuti
Indirizzo impianto	Via Palesella, 3/c 37053 - CEREAL (VR)
Soci	Tavellin Luigi S.r.l. – Cereale (VR) C.M.T. S.R.L. – Cereale (VR)
Presidente CDA	Tavellin Giuseppe Domenico
Responsabile Tecnico	Ing. Faccio Andrea
Attività produttiva	Recupero rifiuti
Orari di esercizio	7.30-12 e 13.30-18.00
Visite guidate all'impianto	Contattare la Sig.ra Giulia Chiavelli od il Sig. Alessandro Troiani ai numeri telefonici 0442.329080 oppure inviare un fax ai numeri 0442.329079
Per comunicazioni alla Ditta	Sig.ra Giulia Chiavelli o Sig. Alessandro Troiani e-mail: ambiente@consorziocereale.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079 Ing. Andrea Faccio (Responsabile Tecnico): e-mail: ambiente@consorziocereale.it telefono: 0442.329080 fax: 0442.329079



Per comunicare con:

Comune di Cerea	Comune di Cerea Via 25 Aprile, 52 37053 Cerea Verona Tel. 0442 80055 info@cerea.net
Provincia di Verona Settore Ambiente	Via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona Tel.: n. verde 800344000 Fax: 045 9288876
ARPAV Dipartimento di Verona	Via A. Dominutti, 8 37135 Verona Tel. 045-8016906 Fax 045-8016700 e-mail: dapvr@arpa.veneto.it PEC: dapvr@pec.arpa.veneto.it
Regione Veneto Segreteria regionale per l'Ambiente	Palazzo Linetti - Calle Priuli Cannaregio, 99 - 30121 Venezia (VE) Tel. 041 2792437 - 2018 - 2019 Fax. 041 2792793 E-Mail: segr.ambiente@regione.veneto.it



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

**Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio**

1 PREMESSA

Il presente **Report Non Tecnico Annuale** viene emesso con riferimento ai controlli eseguiti presso la Ditta Consorzio Cerea S.p.A. dal Responsabile del PMC (Piano di Monitoraggio e Controllo) nell'anno **2020** in applicazione del PMC approvato dagli Enti Competenti.

Il PMC è applicato alla gestione delle diverse sezioni impiantistiche di Consorzio Cerea S.p.A. e di tutti i processi operativi correlati alla sua attività.

2 DATA DI REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

Il Consorzio Cerea S.p.A. opera, da oltre 10 anni, nel settore del recupero di materia e prodotti dai rifiuti. L'attività dell'Azienda viene avviata con la prima autorizzazione della Regione Veneto del 07.07.1998 (n. 2567/07) alla realizzazione di un centro per la raccolta, il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti e di residui inerti (**REPARTO RIFIUTI SPECIALI**) e con l'autorizzazione della Provincia di Verona all'esercizio dello stesso impianto del 20.07.1999 (n. 291/99).

Nel 2003 viene autorizzata dalla Provincia di Verona la realizzazione di un impianto di recupero rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica (**REPARTO CARTA E PLASTICA**); nel 2005 viene autorizzato, sempre dalla Provincia di Verona, l'esercizio di tale Reparto.

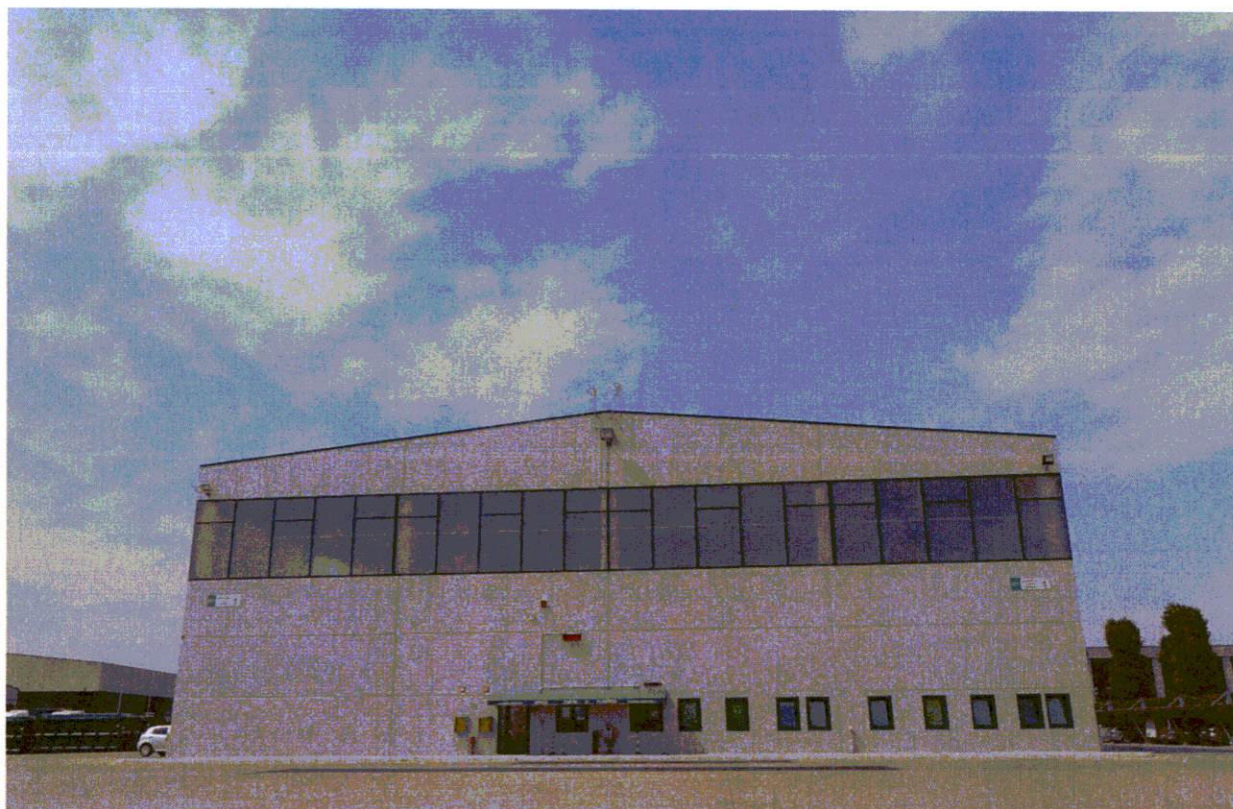


Figura 2-1 – Capannone Reparto Carta e Plastica

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREÀ S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

3 LE AUTORIZZAZIONI E LE NORME APPLICABILI PER IL CONSORZIO CEREА S.P.A.

Nella seguente Tabella si riassumono le autorizzazioni e le principali norme per l'attività del Consorzio Cerea S.p.A. vigenti nel periodo di riferimento.

Autorizzazione Integrata Ambientale e Valutazione di Impatto Ambientale

Decreto G.R. Regione Veneto n. 72 del 23 novembre 2010 - Impianto per la raccolta, stoccaggio e trattamento, finalizzato al recupero di rifiuti speciali non pericolosi nonché selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di rifiuti costituiti da carta, cartone, legno e plastica ubicato in Via Palesella, 3/C, Cerea (VR).

Procedimento di VIA - AIA ai sensi degli art. n. 11 e 23 della LR n. 10/99 ed ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della LR n. 26/07 - DGRV n. 3636 del 30 novembre 2009.

Decreto del Direttore Regionale n. 10 del 28 gennaio 2019 - Riesame ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, lett. d), del D. Lgs. 152/2006

Norme applicabili

Normativa in materia di gestione dei rifiuti

Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.

Decreto Ministeriale del 05/02/1998 e s.m.i. - Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22

Legge Regionale n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti

Regolamento (Ue) N. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014

Decisione 18 dicembre 2014, n. 2014/955/Ue

Regolamento CEE/UE 19 luglio 2016, n. 1179

Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio 8 giugno 2017

Regolamento CEE/UE 31 marzo 2011, n. 333

Regolamento CEE/UE 25 luglio 2013, n. 715

Normativa in materia di emissioni in atmosfera, scarichi idrici, qualità del suolo

Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.

Normativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento

Decreto Legislativo del Governo n° 152/2006 e s.m.i.



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREА S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

4 ATTIVITA' DEL CONSORZIO CEREAL S.P.A.

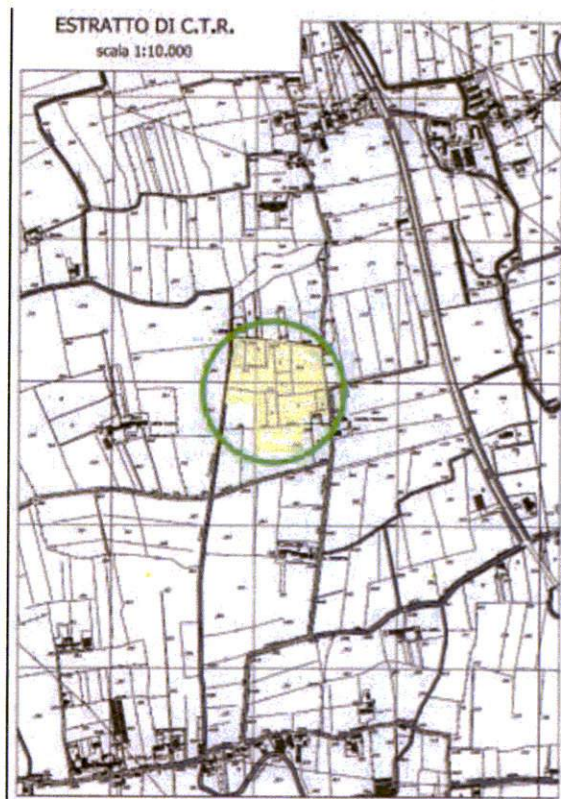


Figura 4-1 – Ubicazione del Consorzio Cereale S.p.A.

L'impianto produttivo del Consorzio Cereale S.p.A. è ubicato in via Palesella 3/c nel Comune di Cerea (VR).

L'accesso all'area dell'impianto avviene dallo svincolo realizzato appositamente per la connessione con la rete stradale esistente. Al termine della strada di accesso interna è posto l'edificio direzione/uffici con il piazzale di parcheggio. L'ingresso alla zona di trattamento avviene dal piazzale, dove sono ubicati la pesa, gli Uffici di gestione impianto ed il Laboratorio di analisi. L'area di lavorazione è attornata da filari di alberi ad alto fusto, che hanno la funzione di mitigare l'impatto visivo e creare un filtro sia per le eventuali polveri che i rumori. Ampia area è destinata a verde.

L'intera area copre una superficie complessiva di circa 98.000 mq.



Figura 4-2 – Depositi

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SITO E DELLE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'IMPIANTO

L'attività del CONSORZIO CERE A è organizzata su tre unità operative indipendenti.

1. **Raccolta, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi** per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione delle frazioni indesiderate. L'obiettivo ultimo della linea di recupero rifiuti speciali non pericolosi è la fornitura di prodotti per l'edilizia conformi alla direttiva CPD ed alle norme UNI EN ad essa correlate.
2. **Recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica.** L'obiettivo di questa linea produttiva è la produzione di materie prime secondarie o di rifiuti recuperabili per l'industria cartaria e rifiuti recuperabili per l'industria delle materie plastiche e per l'industria di recupero del legno.
3. **Stoccaggio e accorpamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi.** In questa unità viene effettuato lo stoccaggio dei rifiuti prima dell'avvio alle diverse sezioni impiantistiche del Consorzio Cerea (per i soli rifiuti non pericolosi inclusi nell'Autorizzazione Integrata Ambientale) o ad idonei impianti autorizzati allo smaltimento od al recupero dei rifiuti (operazioni D15, R13, R12 e D14).

5.1 Impianto rifiuti speciali non pericolosi – REPARTO RIFIUTI SPECIALI

L'intero processo di trattamento mira alla produzione, a partire da rifiuti speciali non pericolosi, di aggregati artificiali conformi alle specifiche norme tecniche di settore: aggregati di materiali non legati o legati con leganti idraulici per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade (UNI EN 13242) ed aggregati da impiegarsi per calcestruzzi e/o malte (UNI EN 12620, UNI EN 13139).

L'impianto ha una potenzialità di 350.000 t/anno, con un quantitativo massimo stoccabile di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi di 40.000 t di cui al massimo 5.000 t di rifiuti pericolosi.

La produzione di aggregati per l'impiego in opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade, per le caratteristiche di innovazione che presenta, è stato coperto da BREVETTO Internazionale depositato.

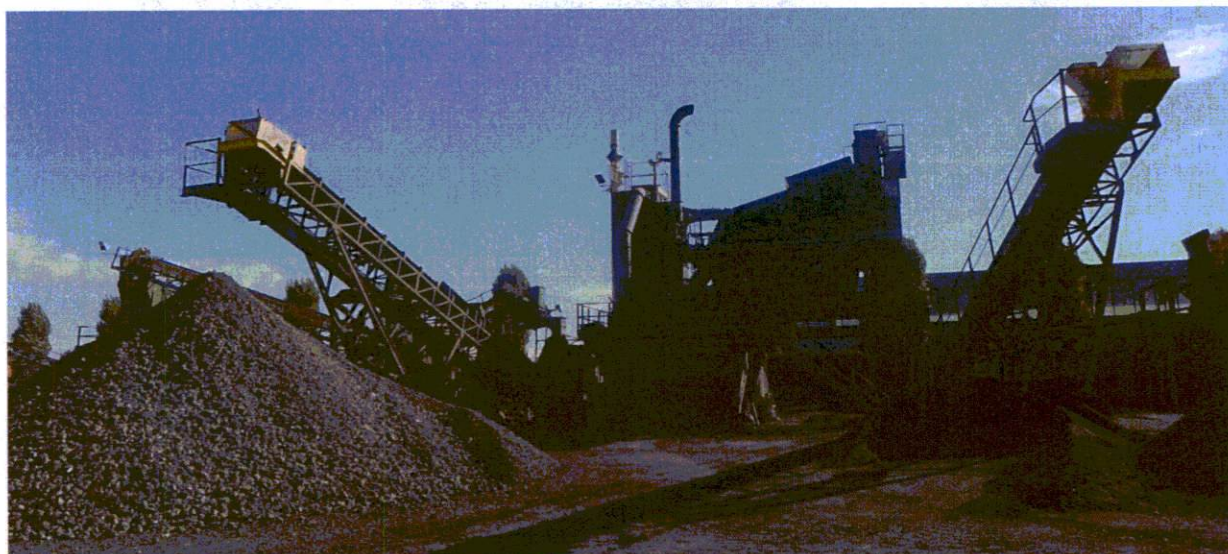


Figura 5-1 – Impianto di trattamento

Nello schema seguente si riassume il processo produttivo del REPARTO RIFIUTI SPECIALI

Dr. Gabriella Jaforte

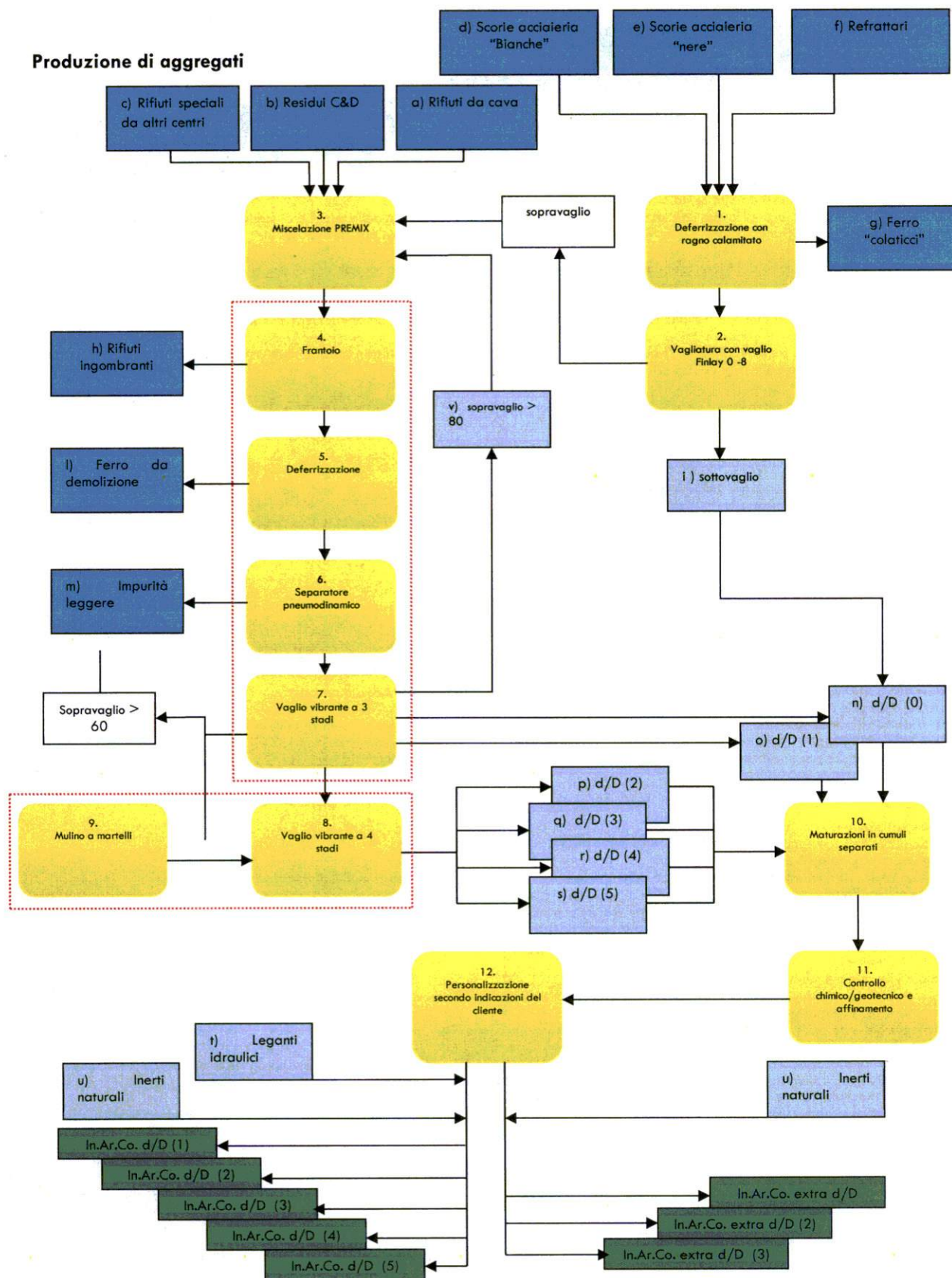
Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERE A S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



Produzione di aggregati



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



LEGENDA RELATIVA ALLO SCHEMA DELLA PAGINA PRECEDENTE



Rifiuti in ingresso e/o uscita

a) Rifiuti di Cava

Sono scoperture, ritagli di marmo (cocciami non trattati) ed altri rifiuti derivanti da pietre naturali previa semplici lavorazioni meccaniche; entrano in miscela solo in piccolissime quantità (< 1 %).

b) Residui C&D

Cemento, mattoni, residui misti da operazioni costruzione e demolizione, terreno di scavo (provenienti da siti non soggetti ad obbligo di bonifica). Entrano nella miscela in percentuale variabile dal 10 al 20%.

c) Rifiuti speciali non pericolosi da altri centri

Sostanzialmente si tratta di ghiaie "lavate" derivanti da impianti che effettuano il "lavaggio delle terre" o di scorie nere di acciaierie, che hanno già subito un primo processo di frantumazione e deferrizzazione. Entrano in miscela in percentuale dal 10 al 20%.

d) Scorie Bianche

Si tratta della cosiddetta "scoria di Siviera" che deve pervenire all'impianto già bagnata; sostanzialmente è una miscela di Ossido di Calcio, Idrossido di Calcio e Carbonato di Calcio.

e) Scorie Nere

Scoria di forno elettrico che ha subito, nell'impianto produttore, una veloce diminuzione di temperatura. Entra in miscela in ragione del 35-45%.

f) Refrattari

Si tratta di refrattari a base calcica (dolomitica) con piccole percentuali di impurità di altri refrattari (calcico/silicei, magnesiaci, alluminati, ...). La somma dei rifiuti d) e f) entra in miscela in ragione del 25-35%.

g) Ferro "colatici"

Dalla selezione delle scorie vengono estratti "a mano" o mediante calamita "grossi colatici" che poi vengono battuti, per privarli delle scorie, e consegnati a ditta per il recupero dei metalli.

h) Rifiuti ingombranti

Prima dell'ingresso in frantoio, l'operatore toglie eventuali rifiuti ingombranti presenti tra le macerie.

i) Ferro da demolizione

Dopo il frantoio, il materiale sul nastro viene deferrizzato da un deferrizzatore mobile.

m) Impurità leggere

Prima di venire vagliato il materiale viene privato delle impurità leggere (carta, plastica, legno, ..) in una camera a vuoto, funzionante mediante il principio della separazione balistica.



Cumuli di semi-lavorati

i) Sottovaglio

Sottovaglio di sole scorie e refrattario che verrà utilizzato nel processo di produzione aggregati da calcestruzzo.

v) Sopravaglio > 80

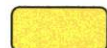
Sopravaglio derivante dalla prima sezione impiantistica: viene subito avviato al recupero rimiscelato nel premix.

n) d/D, o) d/D, p) d/D, q) d/D, r) d/D, s) d/D

Varie frazioni granulometriche del nostro rifiuto pre-lavorato prima delle fasi finali ed in attesa di verifica analitica.

t) Inerti Naturali, u) Leganti Idraulici

Correttivi da utilizzare per personalizzare, secondo l'indicazione del cliente finale, il prodotto.



Processi

1) Deferrizzazione con ragno calamitato

Le scorie di acciaierie vengono private delle grandi impurità metalliche che possono dare fastidio nelle successive lavorazioni.

2) Vagliatura con Finlay 0-8

Le scorie e i refrattari deferrizzati vengono privati della frazione fine (>10 mm) mediante vagli mobili di tipo Finlay.

3) Miscelazione Premix

Mediante pala, i vari rifiuti vengono premiscelati prima del loro caricamento sulla parte 1 dell'impianto.

4) Frantoio, 5) Deferrizzatore, 6) Separatore pneumodinamico, 7) Vaglio vibrante a 3 stadi

Parte 1° interconnessa dell'impianto: all'uscita del vaglio e sul vaglio tutte le frazioni vengono abbondantemente bagnate, in ragione almeno del 10-15% di umidità in peso.

8) Vaglio vibrante a 4 stadi, 9) Mulino a Martelli,

Parte 2° dell'impianto: il suo utilizzo è opzionale e funzionale all'ottenimento di determinate granulometrie.

9) Maturazione in cumuli separati

Fase integrata del processo, preliminare alle verifiche di conformità del prodotto. Tale fase ha una durata minima che si aggira tra 15 e 30 giorni.

11) Controllo chimico/geotecnico e affinamento

Il cumulo viene aperto all'aria mediante pala e sottoposto ad analisi; se tali analisi non sono ancora positive si procede a: riportare il livello di umidità al 15-20%; areazione, ulteriore miscelazione con pala meccanica e maturazione.

12) Personalizzazione secondo indicazione cliente

Per utilizzi particolari, il cliente può chiedere aggiunta di inerti naturali e/o di leganti per adattare il prodotto finale allo specifico utilizzo.

5.2 Impianto per il recupero di carta, cartone, legno e plastica mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico (REPARTO CARTA E PLASTICA)



Figura 5-2 - impianto di recupero carta e plastica

La seconda unità produttiva interessa il recupero di rifiuti mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico di carta, cartone, legno e plastica.

Il quantitativo massimo autorizzato di rifiuti trattati dall'impianto per il recupero di carta, cartone, legno e plastica mediante selezione, cernita ed adeguamento volumetrico è pari a 29.900 t/anno.

Il quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo di rifiuti composti da carta, cartone, legno e plastica è di 1.100 t.

L'origine dei rifiuti plastici e cellulorici destinati alla produzione di materie prime secondarie per l'industria della plastica e cartaria è sostanzialmente riconducibile alle seguenti tipologie:

- rifiuti di imballaggio;
- rifiuti da raccolta differenziata da attività commerciali, industriali, artigianali ed agricole;
- frazioni recuperabili di rifiuti solidi urbani provenienti da impianti di trattamento o raccolta differenziata.

Gli automezzi conferiscono i rifiuti nell'area di ricezione, dove vengono movimentati mediante pala meccanica od altro mezzo idoneo. I rifiuti vengono avviati alla cabina di selezione manuale. Nella cabina di selezione, i rifiuti presenti sul nastro trasportatore vengono cerniti dagli operatori addetti che selezionano le frazioni recuperabili, scaricandole in box sottostanti.

Il materiale selezionato manualmente esce dalla cabina di selezione tramite un nastro trasportatore, dove un separatore magnetico estrae le frazioni ferrose presenti, che vengono raccolte in un apposito contenitore.

Il materiale selezionato viene infine confezionato in balle compresse.

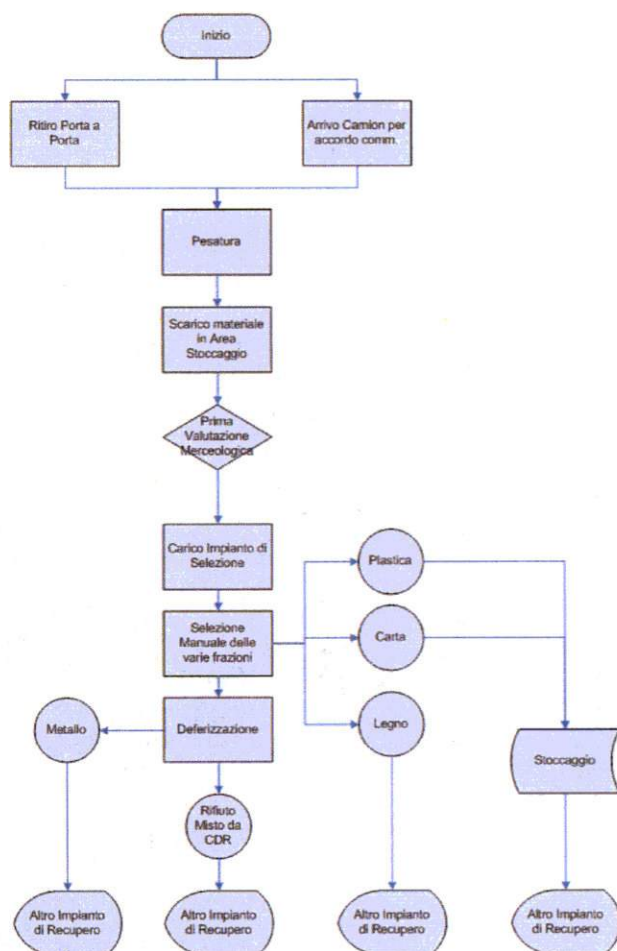


Figura 5-3 - Schema del processo di recupero carta e plastica

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

5.3 Stoccaggio dei rifiuti

Le aree dell'impianto destinate allo stoccaggio di rifiuti sono quelle individuate nella planimetria riportata a lato:

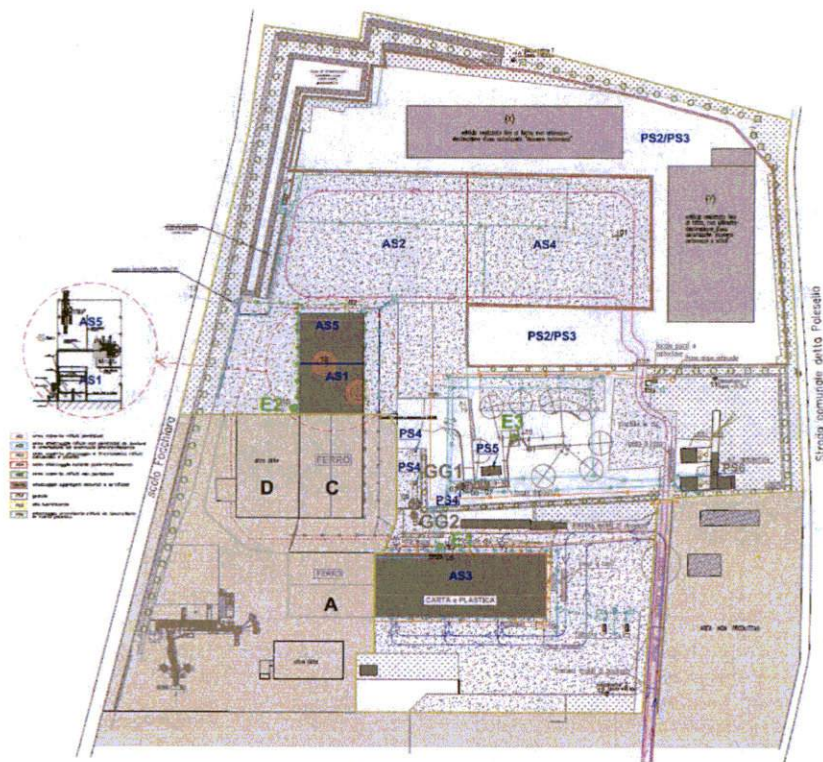


Figura 5-4 – Interno capannone AS5

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Di seguito si riporta un estratto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cereale con indicazione delle aree autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti.

Tabella 1 – Aree di stoccaggio – stato autorizzato

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie		Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati
Trattamento rifiuti speciali						
2	Capannone AS5	3000 t	1.050 m ²		Coperto e pavimentato	Rifiuti NON PERICOLOSI
	Capannone X		3.700 m ²			
	Piazzale pavimentato AS2 – AS4	32.000 t	19.900 m ²		Piazzale pavimentato	Rifiuti NON PERICOLOSI
3	Capannone AS1	5.000 t	1.050 m ²		Coperto e pavimentato	Rifiuti PERICOLOSI
Trattamento rifiuti cellulosici e plastici						
4	Capannone AS3	1.100t	2.000 m ²		Coperto e pavimentato	Rifiuti cellulosici e plastici



Figura 5-5 – Stoccaggio dei rifiuti

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



6 TIPOLOGIA DEI RIFIUTI TRATTATI E RELATIVI QUANTITATIVI AUTORIZZATI

I rifiuti conferibili in impianto sono quelli identificati, mediante Codice EER con relativa descrizione, nell'Allegato A del Decreto autorizzativo n. 10/2019; per ciascuna tipologia di rifiuto sono indicate altresì le specifiche attività autorizzate.

L'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cereale S.p.A. comprende le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali, e su suolo, delle acque meteoriche di dilavamento piazzali, e di processo;
- Presso l'impianto possono essere presi in carico esclusivamente i rifiuti individuati con i codici CER riportati in Allegato A al Decreto. n. 10 del 28 gennaio 2019, per le attività descritte al paragrafo 5 (punti da 5.1 a 5.10) del medesimo Allegato:
 - 5.1 stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti;
 - 5.2 stoccaggio [R13, D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione;
 - 5.3 stoccaggio [R13, D15] dei rifiuti prodotti dalla Ditta;
 - 5.4 accorpamento [R12, D14], con eventuali sconsigliamento e riconfezionamento, di rifiuti aventi il medesimo codice CER e, se pericolosi, medesimo CER e medesime caratteristiche di pericolo, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione dei rifiuti; i rifiuti mantengono il codice CER di origine e le caratteristiche di pericolo;
 - 5.5 selezione e cernita [R12, D13] di rifiuti pericolosi e non pericolosi, distinta in
 - 5.5.1 selezione e cernita [R12]
 - a) di rifiuti non pericolosi costituiti da rifiuti inerti, mediante vagliatura ed eventuale triturazione, finalizzata alla separazione dimensionale di frazioni inerti, anche con deferrizzazione; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento;
 - b) di rifiuti non pericolosi merceologicamente misti, manualmente e/o con ausilio di mezzi meccanici, finalizzata alla produzione di frazioni merceologiche omogenee destinate a recupero, con eventuali frazioni residuali destinate a smaltimento; le frazioni ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o, se residuali, anche a smaltimento;
 - 5.5.2. eliminazione delle frazioni estranee [R12, D13]; i rifiuti mantengono lo stesso codice CER di origine e la medesima filiera (R/D), mentre le frazioni estranee ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a recupero o a smaltimento;
 - 5.6 recupero di rifiuti a matrice inorganica [R5], tramite selezione, cernita, vagliatura, frantumazione, deferrizzazione e successiva maturazione in cumuli, finalizzato alla produzione di materiale che cessa la qualifica di rifiuto (EoW) e più precisamente:
 - a) aggregati non legati per rilevati e sottofondi stradali (EoW denominato In.Ar.Co.);
 - b) aggregati per calcestruzzo leggero, in utilizzi non strutturali (EoW denominato In.Ar.Co. Extra);
 - c) aggregati per calcestruzzo in utilizzi non strutturali (EoW denominato In.Ar.Co. Extra);
 - d) aggregati per malta (EoW denominato In.Ar.Co. Extra);
 - 5.7 recupero di rifiuti metallici non pericolosi [R4] mediante vagliatura e deferrizzazione, per la produzione di materiale ferroso e non ferroso, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW);
 - 5.8 recupero di rifiuti non pericolosi a matrice cellulosica [R3], mediante selezione/cernita manuale su nastro ed eventuale successiva pressatura, per la produzione di materiale per l'industria cartaria, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW);
 - 5.9 recupero di rifiuti non pericolosi a matrice plastica [R3], mediante selezione/cernita manuale e/o meccanica, per la produzione di materiale plastico per impieghi diversi, che cessa la qualifica di rifiuto (EoW);
 - 5.10 adeguamento volumetrico [R12, D13] mediante triturazione o pressatura, di rifiuti non pericolosi, per singolo CER e singola partita.



L'impianto è autorizzato a gestire i seguenti quantitativi di rifiuti:

Quantitativo massimo stoccabile di rifiuti pericolosi e non pericolosi (R13-D15):

Capacità di Stoccaggio R13 -D15	
Rifiuti	Mg
Rifiuti non pericolosi costituiti da frazioni cellulosiche, plastiche e legno	1.100
Altri rifiuti non pericolosi	35.000
Rifiuti pericolosi	5.000
Totale	41.100*

* inclusi i rifiuti prodotti presso l'installazione a seguito delle operazioni di gestione rifiuti

Quantitativo massimo di rifiuti pericolosi e non pericolosi trattabili nelle altre operazioni:

Potenzialità di trattamento in altre operazioni R3, R4, R5, R12, D13, D14	
Rifiuti	Mg/anno
Rifiuti non pericolosi costituiti da frazioni cellulosiche, plastiche e legno (R3, R12)	29.900 (massimo 115 Mg/giorno)
Altri rifiuti non pericolosi e pericolosi (R4, R5, R12, D13, D14)	350.000 di cui massimo 25.000 di pericolosi
Totale	379.900 di cui massimo 25.000 di pericolosi

7 MODALITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DEI MATERIALI PRODOTTI

L'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cera indica le specifiche per l'accettazione dei RIFIUTI presso l'impianto, le modalità di accertamento delle caratteristiche degli stessi rifiuti (OMOLOGA), la frequenza e l'estensione delle analisi da eseguire sui rifiuti in ingresso.

Allo stesso modo, l'Autorizzazione Integrata Ambientale indica quali devono essere le specifiche del PRODOTTO FINITO derivante dal processo di recupero effettuato nell'impianto ed in quale modo effettuare i relativi controlli.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo Aziendale /Piano di Gestione Operativa (PMC/PGO) sottoposto all'approvazione dell'Autorità Competente, regola le suddette attività ed i controlli che devono essere effettuati dal Consorzio Cera S.p.A. e dal suo Responsabile del PMC.

7.1 Rifiuti in ingresso

Prima di avviare l'attività di smaltimento di uno specifico rifiuto, il Consorzio Cera S.p.A. esegue l'omologa dello stesso rifiuto, acquisendo:

- la SCHEDA DI CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO, sottoscritta dal Produttore, con tutte le informazioni tecniche ed amministrative di interesse;
- un'analisi chimica effettuata a cura del Produttore o Gestore del rifiuto o effettuata da Laboratorio di fiducia del Consorzio Cera S.p.A. secondo lo schema contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo /Piano di Gestione Operativa (PMC/PGO) approvato dall'Autorità Competente.

La conclusione dell'attività di omologa avviene con la ratifica del modulo "PREACCETTAZIONE" e del modulo "FOGLIO DI AVVIO AL RECUPERO" sottoscritti dal Responsabile Tecnico.

Le registrazioni sui rifiuti in ingresso garantiscono la rintracciabilità ed il controllo delle giacenze e delle quantità di rifiuti conferiti.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



Le prassi aziendali garantiscono la rintracciabilità dei rifiuti prodotti e delle materie prodotte che hanno cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste EOW) attraverso la gestione ed il controllo di PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA e PARTITE DI MATERIALE IN USCITA con la conservazione delle seguenti informazioni:

- i produttori, i codici EER, i quantitativi ed i formulari dei rifiuti che hanno costituito la partita;
- la resa della partita data dalle percentuali di prodotti (materia EOW) recuperati dai rifiuti trattati, di rifiuti originati dalle operazioni di recupero e recuperati o smaltiti da terzi e dai quantitativi e tipologie dei vari prodotti ceduti a Terzi;
- la destinazione del materiale prodotto;
- le analisi chimiche e tecnologiche inerenti la partita.

Per quanto riguarda il Reparto Rifiuti Speciali, vengono tenuti sotto controllo i due diversi flussi di produzione (non ceduti a Terzi nel 2020) relativi a:

- partite di rifiuti destinate alla formazione di rilevati e sottofondi stradali (In.Ar.Co.);
- partite di rifiuti destinate alla formazione di conglomerati cementizi (In.Ar.Co. Extra).

Il Sistema per la gestione Aziendale certificato ai sensi delle norme UNI EN ISO 9001, 14001 e 50001, Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011, Regolamento CEE/UE 25 luglio 2013, n. 715 e UNI ISO 45001 regola il controllo e la gestione e garantisce la rintracciabilità delle informazioni.

7.2 Rifiuti Pericolosi

I rifiuti pericolosi devono essere stoccati in aree distinte dai rifiuti non pericolosi. Le frazioni derivanti dal trattamento di rifiuti pericolosi in ingresso all'installazione, sottoposti alle operazioni consentite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale per singole partite (senza accorpamento) per essere successivamente destinate alla produzione di EoW, dovranno rispettare le caratteristiche richieste in termini di non pericolosità nonché tutte le condizioni di recuperabilità imposte dall'atto autorizzativo.

Non sono stati gestiti rifiuti pericolosi dal Consorzio Cerea S.p.A. nel 2020.

7.3 Materie prime destinate al settore delle costruzioni

Le materie prime EOW prodotte dal processo di recupero sono soggette a controlli con la frequenza e l'estensione regolamentati dal Piano di Monitoraggio e Controllo /Piano di Gestione Operativa (PMC/PGO) specifici per ogni materiale.

Il Rapporto di Prova relativo al campione di materiale analizzato fa riferimento alla specifica PARTITA campionata e costituisce il riferimento per l'attestazione della conformità dell'intera PARTITA.

Si precisa che nel 2020 non sono avvenuti conferimenti a Terzi di In.Ar.Co. Extra o In.Ar.Co. Extra.

8 QUANTITA' DI RIFIUTI GESTITI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

Nel corso del 2020 l'attività del Consorzio Cerea S.p.A. non ha mai subito interruzioni a causa dell'emergenza Covid-19.

Nel seguito si riassumono le quantità di rifiuti gestiti e prodotti nel 2020.



REPORT NON TECNICO ANNUALE 2020

PMC - PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

8.1 Rifiuti in ingresso (dati in t) - 2020

Codice CER	Recupero (codice)	TONNELLATE												TOTALE ANNO
		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OCTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
60503	R13	15,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,62	0,00	0,00	25,12	65,08
100101	R13	255,06	236,78	275,96	272,88	308,48	374,36	199,74	248,64	365,96	383,20	297,78	898,22	3.502,60
100115	R13	840,94	738,96	633,74	432,58	998,42	753,00	844,48	709,04	748,74	851,88	798,60	917,53	9.248,60
100117	R13	0,00	54,38	29,98	162,04	55,34	27,70	24,82	57,56	28,48	29,72	30,18	27,50	527,70
100202	R13	1.411,01	960,57	651,60	850,86	964,67	1.106,42	1.714,51	1.206,26	2.234,10	1.471,47	1.027,64	717,13	14.316,24
100212	R13	57,38	58,76	28,52	85,94	55,30	244,38	181,90	61,62	153,56	333,30	328,94	270,02	1.859,62
100215	R13	146,94	58,92	28,28	54,50	0,00	0,00	154,54	0,00	0,00	90,96	149,84	30,08	714,06
100903	R13	1.050,22	1.000,16	733,74	1.352,44	1.058,70	1.063,34	1.715,18	334,38	1.210,32	1.203,08	1.205,28	844,98	12.771,82
100906	R13	0,00	0,00	25,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27,30	0,00	52,94
100908	R13	295,14	452,06	204,60	87,78	483,11	593,81	567,42	61,06	240,30	273,22	335,34	89,36	3.683,20
101311	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,50	0,00	0,00	0,00	14,50
161104	R13	1.134,52	1.298,64	602,94	574,68	1.161,37	1.109,87	1.667,57	864,81	1.010,14	1.376,39	1.189,45	1.286,29	13.276,67
161106	R13	22,07	29,70	0,00	15,88	0,00	173,71	56,59	186,16	18,66	52,89	90,70	48,40	694,76
170103	R13	0,00	1,26	6,58	5,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,28	2,86	2,26	19,62
170107	R13	69,78	69,08	46,54	4.413,28	57,78	111,08	95,86	86,58	86,46	36,46	66,46	9,10	5.148,46
170504	R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,59	61,57	146,49	0,00	238,65
170904	R13	873,60	72,30	52,98	7,82	110,32	111,98	105,40	151,08	152,02	368,96	1.304,50	805,50	4.116,46
190112	R13	17.351,82	13.973,86	14.750,90	16.228,22	13.069,68	15.080,45	14.113,13	11.849,00	11.097,59	13.773,35	11.676,36	15.279,11	168.243,47
191209	R13	3.979,58	3.676,86	4.217,64	4.594,52	3.853,32	4.118,24	4.339,72	3.966,64	4.340,60	4.390,12	4.384,96	253,50	46.115,70
191212	R13	116,13	102,46	130,90	133,88	238,44	189,88	156,64	104,92	103,82	219,04	239,05	362,45	2.097,61
020104	R13-R12	391,80	79,94	277,35	626,02	801,85	454,11	442,78	552,67	780,82	466,63	884,06	917,53	6.675,56
150101	R12	2,98	0,00	1,98	0,00	0,00	2,24	3,30	0,86	2,84	1,14	1,58	3,04	19,96
150102	R13-R12	49,05	22,56	32,76	41,72	42,47	42,05	32,47	14,01	19,06	39,87	69,66	51,02	456,70
150103	R12	0,00	5,28	6,28	6,78	0,00	7,12	11,12	0,00	8,12	0,00	14,32	5,36	64,38
150106	R12	838,94	792,69	947,87	1.011,72	1.098,03	978,47	934,91	898,18	923,75	1.074,30	879,42	924,49	11.302,77
191204	R13-R12	97,25	167,30	177,59	129,81	98,08	205,34	151,78	47,69	90,00	138,86	109,47	61,95	1.475,12
200101	R13-R12	0,00	0,41	0,00	0,66	0,43	0,00	1,10	0,00	0,00	0,67	0,23	0,38	3,88
200307	R13-R12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,70	0,00	0,00	1,70
TOTALE														306.707,83

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico

Ing. Andrea Faccio



8.2 Rifiuti prodotti (dati in t) - 2020

Codice CTR	Smaltimento (codice)	Recupero (codice)	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE ANNO
130205		R13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00
190802	D9		0,00	0,00	29,64	0,00	0,00	29,56	0,00	0,00	29,50	0,00	0,00	29,44	118,14
200201		R3	0,00	28,48	2,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,74	0,00	0,00	36,56
190112	D1	R13-R5	4,234,56	3,678,86	2,226,39	4,488,04	5,623,01	3,429,01	1,656,47	1,275,98	1,563,00	1,727,20	3,278,82	2,331,49	35,512,83
191202		R13-R12-R4	1,999,56	1,809,46	1,512,30	1,273,40	1,314,35	1,541,34	1,514,47	900,86	1,180,99	1,134,96	1,192,32	979,91	16,353,92
191203		R4	567,50	205,17	50,20	36,82	28,600	57,34	36,36	31,96	29,24	28,62	48,96	26,98	1,149,750
191209	D1	R13-R5	17,698,95	18,904,35	15,221,30	18,016,95	12,171,36	13,410,38	19,909,97	8,723,39	17,876,20	17,003,79	16,319,48	12,691,64	187,947,76
191212	D1-D15-	R1-R12-R13-	4,310,31	4,397,41	4,851,11	4,572,89	4,420,70	4,645,28	5,110,14	4,594,35	4,763,63	4,879,37	4,443,08	325,10	51,313,37
020104		R13-R12	200,40	88,22	0,00	237,61	565,98	37,17	259,67	418,71	708,51	465,89	84,02	1,018,68	4,084,86
150102		R13-R12	588,46	510,02	645,49	652,11	674,70	676,09	656,99	559,50	660,19	698,08	635,37	648,16	7,605,16
150103		R3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14,26	7,28	0,00	0,00	0,00	0,00	14,46	36,00
150104		R13	53,90	54,70	69,14	57,38	79,58	45,18	62,54	55,00	58,80	74,90	36,16	51,80	699,08
191201		R3	0,00	0,00	0,00	9,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,90	0,00	20,58
191204		R13-R12-R3	212,97	335,43	576,33	659,60	310,30	575,52	473,21	146,01	134,62	162,52	1,017,39	159,36	4,763,26
TOTALE															309,644,27

8.3 Materie prime prodotte conferite a terzi - 2020

Denominazione	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE ANNO
IN.AR.CO. extra 0-5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IN.AR.CO. extra 6-16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE													0,00

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico

Ing. Andrea Faccio



9 INDICATORI AMBIENTALI

Nella seguente Tabella si riassumono gli indicatori ambientali principali che l'Azienda tiene sotto controllo:

INDICATORI AMBIENTALI 2020

1.2. Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	2020 m ³
ACQUEDOTTO	838
POZZO	1.941

1.3. Energia

Descrizione	TOTALE 2020 (Kw)	TOTALE 2020 (TEP)
IMPIANTO DI TRATTAMENTO	330.826,00	61,864462
USO UFFICI ED ILLUMINAZIONE	283.098	52,939326
ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA	330.826	

1.4. Combustibili

Descrizione	TOTALE 2020 (litri)	TOTALE 2020 (TEP)
GASOLIO PER ALIMENTAZIONE MEZZI	222.000	239,76
GPL CALDAIE	9.960	8,1672
GASOLIO SU TON DI RIFIUTO TRATTATO	0,724 l/t	

10 RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO

I controlli effettuati con cadenza mensile previsti dal PMC si articolano prendendo in considerazione tutti i punti della lista di controllo allegata allo stesso PMC, esaminando a campione alcuni aspetti relativi a ciascun punto ed acquisendo copia della documentazione pertinente.

La verifica sull'impianto viene fatta prendendo in considerazione gli aspetti relativi alla gestione dei rifiuti (accettazione, stoccaggio, movimentazione e lavorazione) e delle materie prime prodotte (stoccaggio, movimentazione), nonché gli aspetti legati alla gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture, con particolare riferimento alle aree di stoccaggio e lavorazione, alla viabilità, ai mezzi di movimentazione, ai presidi ambientali (impianti di abbattimento delle emissioni aeriformi diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche). La verifica viene effettuata anche acquisendo fotografie degli elementi di interesse.

Viene infine prodotto un RAPPORTO MENSILE - corredato da una Relazione Fotografica - della verifica effettuata allegando le copie della documentazione acquisita.

Il Rapporto, dopo firma degli interessati e dei responsabili, viene consegnato all'Azienda per la conservazione secondo le modalità prescritte dalla Determina del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Verona n. 2089/07 del 12 aprile 2007.

Nel corso del 2020 alcune verifiche mensili sono state condotte a distanza a causa delle limitazioni legate all'emergenza Covid-19.

Si illustrano di seguito i risultati delle verifiche effettuate nel 2020.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.1 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti in ingresso

Per ogni verifica mensile sono stati presi in considerazione – ove compatibile con l'operatività dell'Organizzazione al momento del controllo - conferimenti di rifiuti a campione, interessando sia il Reparto Rifiuti Speciali sia il Reparto Carta e Plastica:

1. Almeno uno in arrivo nella giornata della verifica, prendendo in esame la corretta compilazione del Formulario di identificazione rifiuti o del documento di accompagnamento del rifiuto in relazione ai dati obbligatori; è stata inoltre esaminata la conformità normativa dei Trasportatori e degli Intermediari dei rifiuti in relazione agli obblighi relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali; ove prevista, è stata esaminata la documentazione sulla qualifica del Conferitore (autorizzazioni, verifiche di conformità sui rifiuti, ecc.); è stata inoltre esaminata la documentazione relativa all'omologa dei rifiuti ed alla conformità dei rifiuti alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (analisi chimiche, schede di caratterizzazione, modulo preaccettazione, foglio avvio al recupero, ecc.);
2. Almeno uno in arrivo nelle giornate precedenti la verifica e già registrato sul registro di carico e scarico dei rifiuti, prendendo in esame, oltre ai dati sopra indicati, la corretta tenuta e compilazione del Registro di carico e scarico rifiuti.

Dai controlli mensili effettuati sono stati evidenziati i seguenti aspetti:

1. La gestione amministrativa dei rifiuti, condotta con l'ausilio di uno specifico software appositamente sviluppato (GRIF), viene correttamente eseguita secondo le norme applicabili e le previsioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per quanto riguarda la completezza delle registrazioni ed i termini delle stesse;
2. Tutti i rifiuti in ingresso esaminati nel periodo di riferimento erano provvisti di analisi di omologa e/o di controllo periodico aggiornate nei termini stabiliti, con protocolli adeguati alle prescrizioni autorizzative e con parametri conformi alle stesse prescrizioni;
3. Le analisi esaminate indicavano la conformità dei rifiuti accettati alle specifiche dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ed alle norme di legge applicabili;
4. I rifiuti in ingresso sono stati correttamente collocati nelle aree autorizzate ed indicate nella Tavola allegata al Progetto approvato;
5. L'Azienda è risultata in tutti i casi in possesso delle iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali dei trasportatori e degli intermediari dei rifiuti in ingresso aggiornate con corretta indicazione dei mezzi utilizzati e delle rispettive categorie di iscrizione;
6. La gestione dei rifiuti e le pertinenti registrazioni assicurano la rintracciabilità documentale e fisica relativa ai rifiuti stessi e l'efficacia e l'aggiornamento dei controlli svolti, nonché la corretta destinazione dei rifiuti ai flussi di produzione previsti.

Le verifiche condotte nel 2020 presso il Consorzio Cerea S.p.A. non hanno evidenziato non conformità legate alla gestione dei controlli dei conferimenti di rifiuti in ingresso.



Figura 10-1 - Rifiuti in ingresso

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERE S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.2 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti nell'impianto

Sono stati verificati sistematicamente con controlli dell'impianto e delle strutture i seguenti aspetti:

- corretta localizzazione dei rifiuti
- modalità del deposito dei rifiuti e condizioni di sicurezza
- viabilità e manovrabilità nelle aree di deposito dei rifiuti
- corretta identificazione dei rifiuti e dei loro codici
- pulizia dei locali e delle aree
- rispetto della soglia massima di potenzialità
- rispetto della soglia massima di stoccaggio.

I rifiuti in ingresso ed i rifiuti prodotti nel periodo di riferimento sono stati localizzati nelle aree previste dal progetto approvato su aree impermeabilizzate; gli stessi sono stati correttamente identificati attraverso la cartellonistica e la localizzazione su planimetria affissa all'interno degli uffici operativi dell'azienda.

Le aree interessate alle lavorazioni, allo stoccaggio ed alla movimentazione sono risultate sempre pulite e sgombre da materiali estranei.

Il rispetto della soglia massima di potenzialità dell'impianto viene costantemente controllata con l'ausilio di opportune registrazioni informatiche supportate dal software GRIF; le quantità ritirate hanno rispettato nel periodo di riferimento la soglia massima imposta dall'atto autorizzativo.

La massima soglia di stoccaggio viene verificata attraverso opportuni strumenti informatici (applicativo GRIF). Tutti i cumuli di materiale sono identificati da opportuna cartellonistica, con particolare riferimento alle PARTITE DI MATERIALI IN USCITA (prodotti) e le PARTITE DI RIFIUTI IN ENTRATA.



10-2 - Lavorazioni

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Nel Reparto carta e plastica sono state verificate:

- la pulizia delle aree;
- le condizioni operative e della movimentazione dei mezzi d'opera;
- le condizioni di deposito dei rifiuti in ingresso e ricondizionati;
- la viabilità interna;
- la funzionalità degli impianti.



Figura 10-3 - Reparto carta e plastica

10.3 Attività di controllo sulla gestione dei rifiuti prodotti e sulle materie prime prodotte

Per quanto riguarda i **rifiuti prodotti dal Reparto Rifiuti Speciali e dal Reparto Carta e Plastica**, in occasione di tutti i controlli mensili sono state verificate a campione alcune operazioni di smaltimento e recupero prendendo in considerazione la tipologia di rifiuti prodotti e CER assegnato al Rifiuto, le analisi effettuate sul rifiuto, la gestione della documentazione di trasporto e del Registro di carico e scarico dei rifiuti, l'autorizzazione del destinatario del rifiuto e la conformità normativa del trasportatore.

Sono state esaminate anche le modalità di stoccaggio e gestione dei rifiuti prodotti all'interno dell'insediamento prendendo visione delle aree di stoccaggio e dell'identificazione dei depositi.

Tutti i casi esaminati nel periodo di riferimento hanno evidenziato:

1. la corretta attribuzione della codifica e della classificazione dei rifiuti prodotti;
2. la corretta esecuzione (in estensione e periodicità) delle analisi sui rifiuti in relazione alla natura ed alla destinazione prevista;
3. l'adeguatezza dei terminali di recupero e smaltimento per i rifiuti prodotti;
4. il possesso da parte dell'Azienda delle autorizzazioni ed iscrizioni degli impianti di destinazione;
5. la correttezza della gestione delle registrazioni amministrative;
6. la corretta collocazione dei rifiuti prodotti nelle aree di stoccaggio ad essi destinate tenuto conto delle lavorazioni in corso e delle caratteristiche dei rifiuti stessi (in particolare per i rifiuti pericolosi, tuttavia non gestiti nel 2020).

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

Viene mantenuta la rintracciabilità fra i rifiuti in ingresso e le partite dei rifiuti o materiali in uscita.

Nel 2020 non sono avvenuti conferimenti a Terzi di In.Ar.Co. Extra o In.Ar.Co..

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.



Figura 10-4 – Materiali in uscita reparto carta e plastica

10.4 Attività di controllo sulla documentazione e sulla conformità normativa

Attraverso i controlli sulla gestione amministrativa ed operativa dei rifiuti in ingresso e prodotti sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta del Registro carico-scarico rifiuti
- Controllo documenti di accompagnamento rifiuti (in entrata ed in uscita)
- Conformità dell'impianto di trattamento alle prescrizioni autorizzative
- Gestione dell'archivio Clienti- Produttori di rifiuti e dei relativi rifiuti conferiti;
- Gestione dell'archivio impianti di smaltimento e recupero rifiuti e dei rifiuti prodotti;
- Gestione dell'Archivio Trasportatori.

Sono stati inoltre esaminati i seguenti aspetti:

- Tenuta Registri di gestione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature
- Gestione del Piano di Sicurezza e di emergenza
- Garanzie fideiussorie
- Trasmissione di relazioni periodiche agli Enti competenti;
- Comunicazioni obbligatorie di dati ambientali (PRTR, MUD, ORSO, Reporting, ecc.).

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CERA S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.5 Attività di controllo sulla gestione delle strutture impiantistiche e delle infrastrutture

Le attività di controllo inerenti la fase descritta sono:

- controllo corretto uso zone di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- controllo funzionalità macchinari ed impianti e parti di essi controllo delle manutenzioni;
- controllo funzionamento e manutenzione impianto contenimento emissioni;
- controllo manutenzione dei mezzi di movimentazioni;
- verifica dello stato ed usura delle pavimentazioni, della necessità di manutenzione;
- verifica dello stato delle strutture perimetrali e degli accessi;
- verifica della pulizia del piazzale e degli automezzi in transito;
- verifica dello stato delle essenze arboree presenti e delle aree verdi;
- verifica dello stato di funzionalità e manutenzione della rete fognaria, delle canalette/caditoie e della vasca di raccolta acque meteoriche e dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche;
- verifica dello stato di funzionalità e manutenzione dei dispositivi antincendio;
- verifica condizioni di viabilità;
- verifica accadimenti di eventuali spanti e modalità di pronto intervento.

Per il controllo e la manutenzione delle apparecchiature e degli impianti, con particolare riferimento alle installazioni di presidio ambientale (ad es. canaline di raccolta, impianto di contenimento delle emissioni diffuse, impianto di gestione delle acque meteoriche), esiste un Piano di Manutenzione relativo all'anno di riferimento previsto dal sistema di Gestione Qualità/Ambiente/sicurezza aziendale.

Sono regolamentate le modalità di gestione e controllo delle diverse apparecchiature critiche e sono disponibili e rintracciabili le pertinenti registrazioni.

Dal 2020 viene gestito un apposito Registro per le attività di manutenzione del verde e delle essenze arboree.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.



Figura 10-5 – Recupero acque meteoriche con siepi e recinzioni

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.
Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

10.6 Attività di controllo sul monitoraggio ambientale

I controlli effettuati sulle attività di monitoraggio ambientale svolte nel 2020 hanno riguardato:

- acque di scarico;
- acque sotterranee;
- emissioni in atmosfera;
- aria ambiente.

Tutte le attività di controllo sono regolamentate da un programma di monitoraggio gestito all'interno del Sistema di Gestione Ambiente/Qualità/Sicurezza e secondo le specifiche del PMC/PGO; il programma di monitoraggio prevede in particolare le scadenze di effettuazione delle indagini.

Si riepilogano nel seguito gli interventi di indagine ambientale effettuati nel corso del 2020.

• Analisi delle acque provenienti dalla vasca di laminazione

Sono stati eseguiti controlli con cadenza mensile effettuati sia da parte del Laboratorio Analysis Service S.r.l. sia da parte del Laboratorio del Consorzio Cereale S.p.A..

Tutti i controlli hanno evidenziato la conformità delle acque di scarico ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Ad ogni modo, nel 2020 è avvenuto un unico scarico nello scolo Focchiera il 5 giugno 2020; nei periodi precedenti e seguenti l'acqua è stata riutilizzata per gli usi previsti all'interno dell'insediamento in sostituzione delle risorse primarie.

Il Laboratorio LabAnalysis ha provveduto ad effettuare, nel corso del 2020, due campagne di campionamento ed analisi delle acque per la ricerca dei PFAS. Nella prima campagna (gennaio 2020) i PFAS non sono stati rilevati in concentrazioni superiori ai rispettivi Limiti di rilevabilità analitici; nella seconda campagna solo una sostanza (PFDeA) è stata dosata in concentrazioni superiori al limite di rilevabilità (79 ng/l).

• Vasca di prima e di seconda pioggia

È stato eseguito nel 2020 un controllo da parte del Laboratorio SIRAM/Veolia sulle acque di prima e di seconda pioggia; anche in questo caso è stata evidenziata la conformità delle acque ai limiti della Tab. 3 All. 5 parte III D.Lgs. 152/06 e s.m.i..



Figura 10-6 – Impianto di gestione acque meteoriche

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

- **Analisi delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri della rete di controllo:**

Sono stati svolti 4 controlli nel corso del 2020, con campionamento ed analisi effettuati dal Laboratorio LabAnalysis, in corrispondenza dei tre pozzi della rete di controllo del sito: PZ1 (a monte nella direzione di flusso delle acque sotterranee), PZ2 e PZ3 (a valle).

Tutti i controlli hanno evidenziato il superamento del limite di riferimento per il manganese nel piezometro di monte PZ1, e pertanto tale superamento non può essere ascritto all'attività del Consorzio Cereale S.p.A.; in due casi il superamento è stato osservato anche nel piezometro di valle PZ2, verosimilmente in relazione al costante superamento del limite nel piezometro di monte PZ1.

In tutti i casi il Consorzio Cereale S.p.A. ha provveduto ad inviare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona ed all'ARPAV le comunicazioni dei superamenti osservati.



- **Analisi delle acque di pozzo**

Sono state eseguite analisi sulle acque dei pozzi aziendali da parte del Laboratorio LabAnalysis; l'accertamento ha riguardato il controllo analitico standard sulle acque destinate al consumo umano e la ricerca dei PFAS.

È stata rilevata su tre pozzi (il n. 1, il n. 3 ed il n. 4) la presenza di PFBA (acido perfluorobutanoico) in concentrazioni superiori al limite di rilevabilità analitico, ma inferiori al limite da adottarsi dal 12 gennaio 2026 fissato dalla Direttiva CEE/CEE/CE 16 dicembre 2020, n. 2184 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano per la somma di tutti i PFAS (100 ng/l).

- **Emissioni in atmosfera**

Il Laboratorio CRC Centro Ricerche Chimiche ha effettuato nel 2020 una campagna di indagini sulle emissioni in atmosfera dell'Installazione: E1 (Reparto Carta e Plastica), E2 (Capannone stoccaggio rifiuti pericolosi) ed E3 (impianto trattamento rifiuti speciali).

Tutti i valori rilevati sui parametri ricercati sono conformi ai limiti previsti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale del Consorzio Cereale S.p.A..

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio



10.7 Attività di controllo sulla formazione del personale

I controlli previsti per la fase di addestramento del personale riguardano essenzialmente la verifica

- della corretta attuazione del piano di formazione,
- della registrazione dell'attività formativa,
- della verifica del grado di apprendimento e di formazione del personale.

La formazione del personale nel 2020 ha riguardato la formazione per la sicurezza, i controlli radiometrici e le nuove normative in materia di gestione dei rifiuti.

Tutte le attività di formazione sono state correttamente svolte e registrate secondo le modalità stabilite.

10.8 Attività di controllo sulla sicurezza ed igiene del lavoro

Nel corso del periodo di riferimento l'Azienda ha effettuato corsi di formazione del personale in merito a svariate tematiche sulla sicurezza. Tutte le attività di formazione sono state registrate come previsto.

Sono stati effettuati controlli analitici dell'ambiente di lavoro da parte del Laboratorio CRC Centro Ricerche chimiche S.r.l. per la valutazione del rischio chimico con particolare riferimento all'esposizione ad Idrocarburi Policiclici Aromatici; i risultati analitici hanno evidenziato un rischio trascurabile di esposizione.

Sono stati inoltre eseguiti dal Laboratorio CRC Centro Ricerche Chimiche S.r.l., analisi di arsenico, cadmio e nichel in ambiente di lavoro; i valori riscontrati sono rilevati in concentrazioni inferiori ai limiti di rilevabilità analitico o di diversi ordini di grandezza inferiori ai limiti di riferimento TLV-TWA e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Per il controllo delle eventuali contaminazioni da Coronavirus negli ambienti di lavoro, il Consorzio Cereale S.p.A. ha commissionato al Laboratorio Chemservice di Novate Milanese indagini sulla presenza del virus Cov-19 (SARS- Cov-2) ed altri vSARS sulle superfici e negli ambienti di lavoro; le suddette indagini sono state svolte nei mesi aprile, giugno, settembre e novembre 2020 e non hanno mai evidenziato la presenza di SARS- Cov-2 ed altri vSARS.

Nel periodo di riferimento non sono state riscontrate non conformità relative a quanto esaminato.

10.9 Attività di controllo per le situazioni di emergenza

I controlli mensili hanno riguardato:

- corretto mantenimento ed aggiornamento delle procedure di risposta ad accadimenti imprevisti o ad emergenze;
- applicazione delle procedure di risposta in caso di evento negativo od emergenza e corretta registrazione.

Non si sono verificate nel 2020 situazioni di emergenza.

10.10 Attività di controllo per la radioprotezione

Sono state regolarmente svolte le attività di validazione e verifica ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 230/95 (ora art. 72 del D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101) da parte dell'Esperto per la radioprotezione Sig. Ugo Giugni.

Non si sono verificate nel 2020 anomalie radiometriche.

Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

1.1 EVENTUALE PRESENZA DI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI NON CONSIDERATI DAL PROGETTO O DALL'AUTORIZZAZIONE

Nel corso dei controlli effettuati nel periodo di riferimento non sono stati evidenziati dalla scrivente effetti ambientali significativi imprevisti.

1.2 EVENTUALE PRESENZA DI PROBLEMATICHE FUNZIONALI

Non è stata riscontrata la presenza di problematiche funzionali.

1.3 SUGGERIMENTI

Non vengono segnalate necessità di modifiche impiantistiche o gestionali.



Dr. Gabriella Jaforte

Iscritta all'Ordine dei Chimici di Brescia al n. 147
Via Monte Grappa, 20 - 25128 Brescia

CONSORZIO CEREAL S.P.A.

Responsabile Tecnico
Ing. Andrea Faccio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

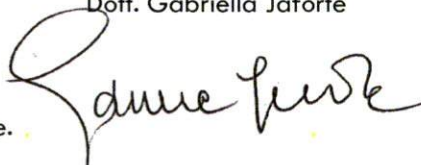
La Sottoscritta Gabriella Jaforte, nata a Milano il 21 agosto 1958 e domiciliata a Brescia, Via Monte Grappa 20, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, le dichiarazioni false o mendaci, la falsità negli atti, l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA,

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n°445, quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, che il contenuto della presente relazione che il contenuto della presente relazione "REPORT NON TECNICO ANNUALE 2020" rev. 0 del 26 febbraio 2021, relativo alla gestione dell'impianto del Consorzio Cerea S.p.A. nel 2020, è conforme al vero e che nella stessa non vengono volutamente omessi fatti e particolari rilevanti ai fini del corretto e regolare svolgimento della funzione di controllore indipendente.

Brescia, 26 febbraio 2021

Dott. Gabriella Jaforte



In allegato copia di documento di identità del dichiarante.

